



Comune di Valmontone

**CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO,
DI 4 ESPERTI IN ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA (CAT. C – P.E. C1) CON RISERVA DEL
50% AL PERSONALE INTERNO ALL'ENTE**



**PIANO OPERATIVO PER LA PREVENZIONE E GESTIONE
DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19
CONCORSO PUBBLICO**

Sede concorsuale:
CITTA' DELLO SPORT

Revisione	Data	Descrizione
00	30.04.2021	Prima Emissione

Dott. Ing. [Mario Riccio](mailto:ing.ricciomario@gmail.com)

Sede Operativa: Viale P.L. Nervi - C.C. Latina Fiori T. 8 Sc.A Int.7 - 04100 Latina
Sede Legale: Via Luca Marenzio 04100 Latina Tel. +39 320 144 96 96 E-mail: ing.ricciomario@gmail.com



SOMMARIO

1. Premessa	3
2. Descrizione generale della sede	4
2.1 Informazioni generali.....	4
2.2 Personale addetto alla gestione e controllo del concorso.....	5
3. PIANO OPERATIVO.....	6
3.1 Misure organizzative e misure igienico - sanitarie	6
3.1.1. Misure organizzative per i candidati	6
3.1.2. Misure organizzative per il personale addetto e membri della commissione.....	7
3.2 Descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale.....	9
3.3. Misure aggiuntive	11
3.3.1 Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati	11
3.3.2 Svolgimento della prova.....	12
3.3.3 Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali	13
3.3.4 Gestione di una persona sintomatica	13
4. Sottoscrizione del documento	14
Allegato 1 – Opuscoli informativi	15
Allegato 2 - Disinfezione dei locali.....	17
Allegato 3 – Procedure di Gestione delle Emergenze	18
Allegato 4 – Planimetria sede concorsuale	35
Allegato 5 – Planimetria evacuazione	36



1. Premessa

Il Decreto Legge 1 aprile 2021, n.44 dispone che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni;

Il 15 Aprile 2021 è stato pubblicato il nuovo Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici che aggiorna e disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19, tale protocollo è stato esaminato e validato dal Comitato Tecnico Scientifico (ex O.C.D.P. 3 febbraio 2020, n. 630 come modificata dalla O.C.D.P. 17 marzo 2021, n. 751) nella seduta del 29 marzo 2021.

In previsione del **Concorso pubblico per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di 4 esperti in attività amministrativa (cat. C – p.e. C1) con riserva del 50% al personale interno all'ente**, il Comune di Valmontone ha regolamentato con piani operativi e procedure organizzative l'utilizzo della struttura per garantire la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19; tutte le indicazioni devono intendersi come integrazioni alle raccomandazioni di distanziamento sociale e igienico-comportamentali finalizzate a contrastare la diffusione di SARS-CoV-2 in tutti i contesti di vita sociale.

In particolare, per la stesura del Piano Operativo, ci si riferisce al seguente documento:

- Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del 15.04.2021 esaminato e validato dal Comitato Tecnico Scientifico (ex O.C.D.P. 3 febbraio 2020, n. 630 come modificata dalla O.C.D.P. 17 marzo 2021, n. 751) nella seduta del 29 marzo 2021.

La responsabilità relativa all'applicazione della presente procedura di sicurezza è compito di tutti i destinatari, ciascuno per le proprie competenze, mentre la responsabilità relativa alla vigilanza sull'applicazione è compito dei membri della Commissione esaminatrice.

È fatto obbligo, a qualsiasi destinatario della presente procedura, attenersi scrupolosamente a quanto indicato, consultando eventualmente la Commissione qualora le indicazioni di sicurezza non possano essere applicate per problemi particolari o siano ritenute insufficienti.

Il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici saranno formati ed informati adeguatamente sui contenuti del presente piano.



CITTA' DELLO SPORT

PIANO OPERATIVO PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 PER IL CONCORSO PUBBLICO

2. Descrizione generale della sede

2.1 Informazioni generali

SEDE DEL CONCORSO	CITTA' DELLO SPORT <u>PIANO TERRA</u> <u>Sale interna</u> Via John Fitzgerald Kennedy, 20	
INGRESSO/USCITA	VARCO A	Ingresso candidati
	VARCO B	Uscita candidati
	VARCO C	Ingresso addetti
	VARCO D	Uscita addetti
DATA DEL CONCORSO	13 MAGGIO 2021	
	14 MAGGIO 2021	
RESPONSABILE DELL'AREA CONCURSALE	Comune di VALMONTONE Via Nazionale n. 5 – 00038 Valmontone (RM)	
RESPONSABILE DELL'EVENTO	Presidente della Commissione	
ORARI DELLE SESSIONI	Sessione 1 : inizio ore 09:00	
	Sessione 2 : inizio ore 11:30	
	Sessione 3 : inizio ore 14:00	
	Sessione 4 : inizio ore 16:30	
DURATA DELLA SESSIONE	30:00 minuti	
NUMERO MASSIMO CANDIDATI PER SESSIONE (1)	48	

L'Aula concorsuale è ubicata all'interno dell'Edificio "Città dello Sport", si accede da Via John Fitzgerald Kennedy e da Via Casilina con ampio piazzale esterno comunicante con la pubblica via.

(1) Limite massimo calcolato in relazione alle distanze di sicurezza in applicazione del protocollo di riferimento.



CITTA' DELLO SPORT

PIANO OPERATIVO PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 PER IL CONCORSO PUBBLICO

2.2 Personale addetto alla gestione e controllo del concorso

Società di gestione del concorso	C&S Consulenza e Selezione S.r.l.
Nr. del personale presente per sessione concorsuale	2/3 addetti della C&S Consulenza e Selezione S.r.l.
Componenti Commissione Esaminatrice	Nr. 4 membri: Presidente Nr.2 Componenti esperti Segretario di commissione
Ditta per il servizio di Sanificazione e Disinfezione	MS SERVIZI SRL
Presidio di assistenza sanitaria	Croce Rossa Italiana Via Porta Napoletana 8 00038 Valmontone (Roma) Presidente Patrizio Fanfoni



3. PIANO OPERATIVO

3.1 Misure organizzative e misure igienico - sanitarie

L'amministrazione ha limitato la partecipazione dei candidati in riferimento al distanziamento minimo di 2,25 m tra i presenti e un'area di 4,5 mq per candidato identificando percorsi di accesso e uscita distinti e separati per i candidati ed il personale addetto.

Tutti i candidati saranno preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, mediante apposita comunicazione pubblicata sul portale dell'amministrazione.

Le planimetrie per la gestione dei flussi saranno esposte all'ingresso dell'area e/o dell'aula concorsuale con l'indicazione delle postazioni concorsuali univocamente identificate.

Nella medesima planimetria risulta identificata:

- l'ubicazione delle postazioni dispenser posizionati nelle sale concorsuali ed in accesso ai servizi igienici: presso le postazioni dispenser verranno esposte le procedure di sanificazione delle mani e le corrette modalità per indossare la mascherina chirurgica;
- la collocazione dei servizi igienici fruibili durante il concorso.
- varchi di accesso e di uscita distinti e separati per i candidati e per il personale addetto.
- flussi di ingresso e uscita dall'area concorsuale.

La convocazione dei candidati, avverrà a scansione oraria predefinita, al fine della sostenibilità e della prevenzione del contagio da Covid-19.

L'amministrazione, con apposita comunicazione pubblicata sul sito istituzionale, provvederà a comunicare l'orario di inizio della sessione con relativo orario di convocazione del candidato al fine di procedere con tutte le operazioni preliminari alla sessione di prova.

3.1.1. Misure organizzative per i candidati

Tutti i candidati saranno preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, mediante apposita comunicazione pubblicata sul portale dell'amministrazione, con particolare riferimento agli orari di convocazione e ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritte.

In particolare, i candidati dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b) tosse di recente comparsa;
 - c) difficoltà respiratoria;
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);



- e) mal di gola.
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposti alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;
 - 4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo¹ presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove.
Tale prescrizione si applica anche a candidati che abbiano già effettuato la vaccinazione per il COVID-19;
 - 5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messe a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.
 - 6) Presentare per gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/20002; il file è reso disponibili sul portale dell'amministrazione alla sezione specifica.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, sarà inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale con la seguente esclusione dalla procedura.

I candidati dovranno indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine facciali filtrante FFP2 fornite dall'amministrazione: è prevista in caso di rifiuto la non ammissione alla partecipazione alla prova.

L'amministrazione metterà a disposizione un idoneo contenitore di rifiuti per lo smaltimento delle mascherine gettate via dai candidati all'ingresso della struttura.

Non è consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

3.1.2. Misure organizzative per il personale addetto e membri della commissione

Il personale addetto alle varie attività concorsuali e i membri delle commissioni esaminatrici effettueranno il test antigenico rapido o molecolare, mediante tampone oro-faringeo, presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove.

La Commissione Esaminatrice e gli Addetti all'organizzazione dovranno utilizzare l'ingresso ad uso esclusivo (VARCO C).

I suddetti soggetti dovranno:

- 1) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b) tosse di recente comparsa;
 - c) difficoltà respiratoria;
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del
 - e) gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
-



- f) mal di gola.
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;
- 3) obbligatoriamente indossare facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione, che saranno forniti dall'amministrazione.

Si ritiene necessaria una frequente e accurata igienizzazioni delle mani.

Gli obblighi di cui ai numeri 1 e 2 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 debitamente sottoscritta dal soggetto e corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Nel caso in cui per il componente della commissione o del personale addetto alla gestione della procedura sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso deve essere sostituito secondo le norme generali vigenti; nel caso in cui la sintomatologia respiratoria o febbrile si manifesti prima dello svolgimento della sessione d'esame i soggetti non dovranno presentarsi nella sede e dovranno comunicare tempestivamente la condizione al Presidente o al Segretario della Commissione al fine di avviare le procedure di sostituzione nelle forme previste dalle norme vigenti.

Nel caso in cui i sintomi si dovessero manifestare durante la sessione d'esame si seguiranno le procedure previste nella sezione "Gestione di una persona sintomatica".

Mantenere sempre la distanza "droplet" di almeno 2,25 metri nell'aula concorso tra i candidati e tra i candidati e gli addetti all'organizzazione/commissione.



3.2 Descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale

A. BONIFICA PRELIMINARE DELL'AREA CONCURSUALE:

Attività di Bonifica preliminare e sistemazione delle aree necessarie allo svolgimento del concorso pubblico.

B. SVOLGIMENTO DEL CONCORSO:

- 1) Accesso all'area concorsuale del personale addetto da ingresso dedicato (Varco C);
- 2) Posizionamento del materiale su ogni singola postazione interna all'aula concorsuale da parte del personale addetto;
 - Su ogni posto vi sarà penna monouso e fogli necessari per lo svolgimento della prova.
 - Tale materiale verrà collocato dal personale previa igienizzazione delle mani.
- 3) Convocazione candidati negli orari concordati l'area antistante la struttura (vedi specifica comunicazione con suddivisione dei candidati);
 - Nell'area di transito è garantita una distanza di almeno 2,25 metri fra i candidati.
- 4) Misurazione della temperatura corporea – Postazione P1:
 - La temperatura corporea verrà rilevata nella postazione P1 esterna all'area concorsuale (adiacente alla porta d'ingresso della struttura) al momento dell'accesso del candidato, mediante termoscanner. Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea sarà rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.
 - In ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 sarà invitato a ritornare al proprio domicilio, indipendentemente dalla disponibilità dell'area identificata e utilizzata solo i casi di sintomatologia riconducibili al Covid-19 insorti durante la prova concorsuale.
- 5) Accesso all'area concorsuale (Varco A);
- 6) Identificazione dei candidati – Postazione P2:
 - consegna delle facciali filtranti FFP2;
 - invito alla sanificazione delle mani, identificazione dei candidati, consegna delle dichiarazioni richieste con consegna della penna e mascherina chirurgica;
 - La postazione dell'operatore addetto all'identificazione dei candidati P2 è prevista nell'anticamera dell'aula concorsuale e prevedrà apposito divisorio in plexiglass (o barriere antirespiro) con una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato.
 - La consegna e il ritiro di materiale o documentazione relativa alle prove non avverrà brevi mano ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio.
- 7) Raggiungimento della postazione:
 - per l'accesso aula concorsuale sono stati identificati percorsi a senso unico e postazioni numerate con sistema di lettere e/o numero
 - una volta registrati il personale incaricato alla sorveglianza indicherà lettere e/o numero del posto dove il candidato dovrà sedersi e rimanere in tale posizione fino alla conclusione della prova fatto salvo autorizzazione sopra indicata;



8) Consegna del questionario al posto da parte del personale addetto;

9) Inizio prova;

10) Durata della prova 30:00 min:

- I candidati una volta seduti non potranno parlare e comunque sono vietati volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto *droplet*;
- È vietato ogni spostamento dalla propria postazione;
- Qualsiasi inottemperanza comporterà l'esclusione dal concorso;
- I candidati potranno alzarsi solo se autorizzati per recarsi ai servizi igienici o per altri gravi motivi indifferibili;

11) Termine della prova;

12) Comunicazione da parte dell'organizzazione delle procedure per un deflusso controllato:

- Il deflusso definitivo verrà autorizzato per file in maniera da garantire la distanza interpersonale di 2,25 metri seguendo le segnaletiche;

13) Uscita dall'area concorsuale delle persone con disabilità o donne in gravidanza;

14) Uscita dall'area concorsuale ordinata in funzione delle postazioni dei candidati presenti in aula (Varco B);

15) Completo svuotamento dai candidati dell'aula concorsuale;

16) Ritiro del materiale al posto da parte del personale addetto;

17) Uscita dall'area concorsuale del personale addetto (Varco D).

C. SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DA DITTA SPECIALIZZATA:
effettuata tra le sessioni e a fine concorso (Rif. paragrafo 3.3.3)

D. PRESIDIO FISSO DEI SERVIZI IGIENICI CON PULIZIA E SANIFICAZIONE AL TERMINE DI OGNI UTILIZZO.

E. LOCALE DEDICATO PRESUNTI CASI COVID-19.

E' stata identificato un locale dedicato all'accoglienza ed isolamento del personale che presenti, durante lo svolgimento della prova concorsuale sintomi riconducibili all'infezione da covid-19. Il locale è identificato in planimetria come postazione PS.



3.3. Misure aggiuntive

L'area identificata e le fasi di spostamento avverranno nel rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 2,25 metri tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale-ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti-ingresso nell'aula concorsuale-organizzazione delle sedute-uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) saranno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, mediante apposita cartellonistica orizzontale e/o verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale.

I percorsi di entrata e uscita sono separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono saranno collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, saranno resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani con apposita cartellonistica circa le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'aula concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi nel percorso identificato, al fine di garantire file ordinate ed il rispetto della segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di due metri tra persona e persona.

Sarà garantita l'identificazione prioritaria, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati diversamente abili e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi.

Gli operatori, prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale, inviteranno i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani.

Successivamente all'igienizzazione delle mani e prima delle operazioni di identificazione, verrà consegnata al candidato una penna monouso necessaria per l'intera sessione concorsuale.

Le amministrazioni valutano l'opportunità di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede concorsuale.

L'amministrazione ha previsto tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento.

L'amministrazione, in fase di ingresso, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

3.3.1 Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati



Le aule concorso saranno dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza di almeno 2,25 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4,5 mq.

La disposizione dei candidati rispetterà il criterio della fila (contrassegnata da lettera e/o numero) lungo un asse preventivamente prescelto in modo da garantire l'uscita ordinata dei candidati al termine della prova.

È Vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione.

I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita.

Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili. I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza.

La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi sarà gestita scaglionando, in maniera ordinata, e invitando all'uscita i candidati ordinandoli per singola fila, progressivamente.

Sarà data priorità al deflusso dei candidati con disabilità ed alle donne in stato di gravidanza. L'uscita dei restanti candidati avverrà in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno 2,25 metri.

Inoltre, l'aula identificata ha le seguenti caratteristiche:

- una pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- servizi igienici facilmente accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- Aerazione naturale garantita dall'apertura delle finestre e delle porte presenti nella sala concorsuale;
- Aerazione meccanica che lavora con impostazione di esclusione di ricircolo di aria.

3.3.2 Svolgimento della prova

Per l'intera durata della prova i candidati dovranno obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2.

E' vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente.

Le prove verranno svolte in formato tradizionale, i fogli per la stesura dei compiti saranno distribuiti direttamente al posto di ognuno dei partecipanti dal personale addetto prima dell'ingresso dei partecipanti; la consegna delle domande sarà effettuata dal personale addetto.

Durante le prove gli addetti al controllo saranno muniti di facciale filtrante, circoleranno solo nelle aree e nei percorsi indicati al fine di evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 2,25 metri.



3.3.3 Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'area concorsuale sarà assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei, locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici saranno costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati sarà limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

La sanificazione e disinfezione delle sedi comunali identificate per le prove concorsuali è affidata alla ditta MS SERVIZI SRL. Tale ditta rilascerà idonea documentazione comprovante le attività di sanificazione in conformità alle normative di riferimento.

3.3.4 Gestione di una persona sintomatica

Nel caso in cui una persona sviluppi febbre con temperatura superiore a 37,5C° e sintomi di infezione respiratoria quali tosse, lo deve dichiarare immediatamente alla commissione e si dovrà procedere al suo isolamento trasferendolo all'apposito locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei soggetti con sintomatologia, allestita all'esterno dei locali destinati alle prove di concorso, in attesa dell'arrivo dell'assistenza medica necessaria (118).



4. Sottoscrizione del documento

IL TECNICO REDATTORE

Ing. Mario RICCIO

RESPONSABILE DELLA SALA

Comune di VALMONTONE
Via Nazionale n. 5 – 00038
Valmontone (RM)

RESPONSABILE DELL'EVENTO

Presidente della Commissione

RESPONSABILE
SOCIETÀ DI GESTIONE DEL CONCORSO

C&S
Consulenza e Selezione S.r.l.

Allegato 1 – Opuscoli informativi



Come **frizionare le mani con la soluzione alcolica?**

USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALA CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!

 Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**

1a



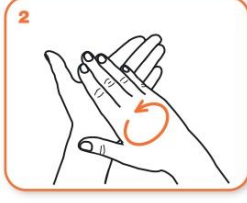
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.

1b



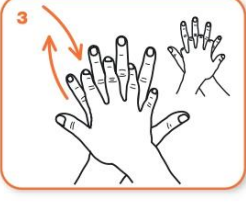
frizionare le mani palmo contro palmo

2



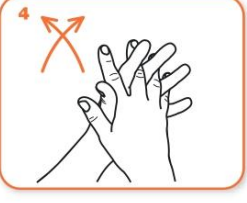
frizionare le mani palmo contro palmo

3



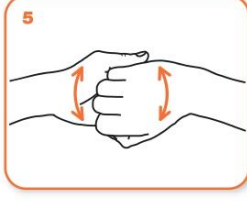
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa

4



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro

5



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

6



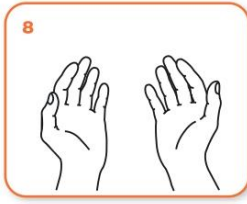
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa

7



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa

8



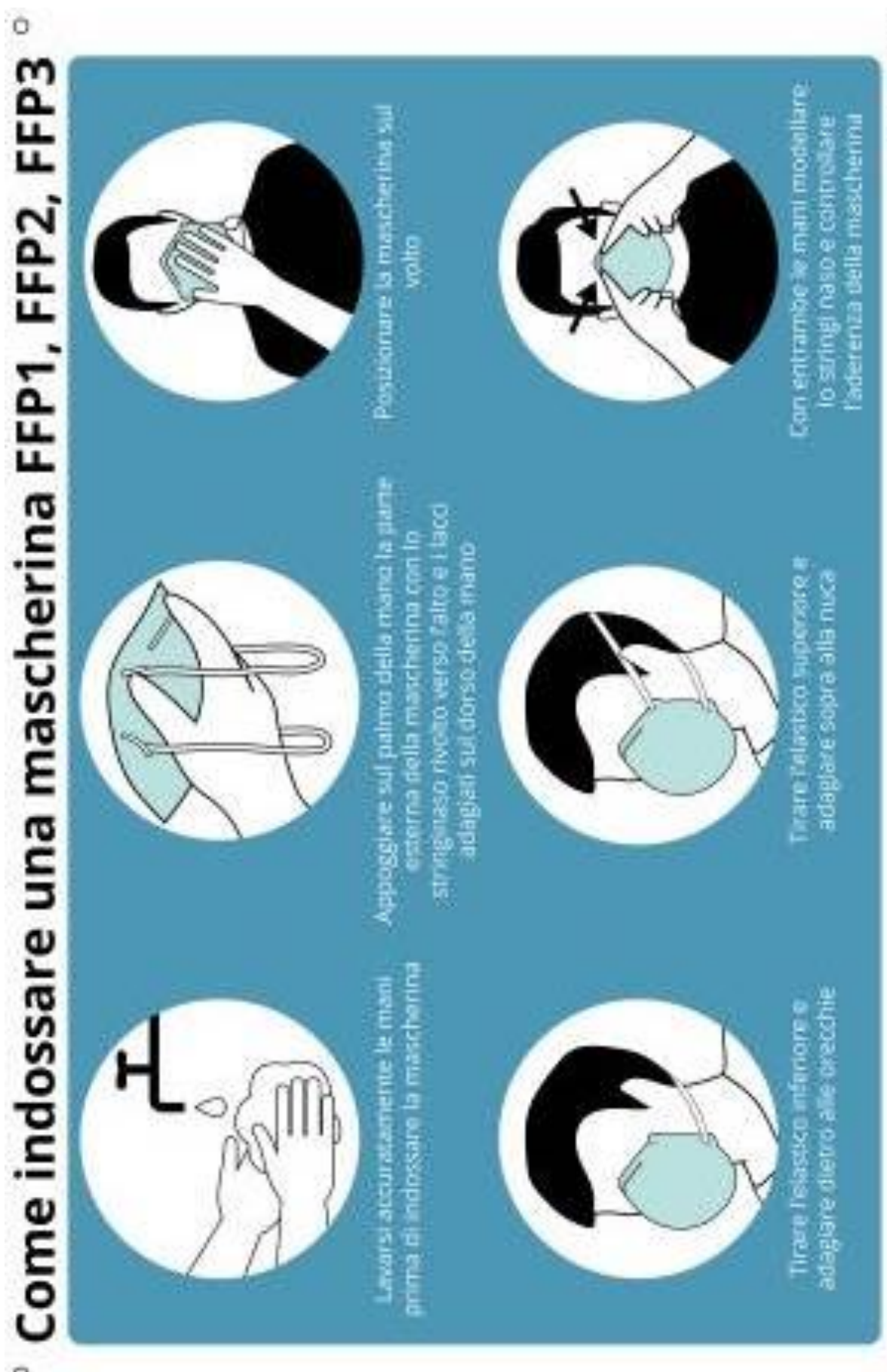
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.

 **World Health Organization**

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.





Allegato 2 - Disinfezione dei locali

Per la disinfezione dei locali può essere seguito quanto riportato nella [Circolare n. 5443 del 22.02.2020](#) del Ministero della Salute.

[Circolare n. 5443 del 22.02.2020](#)

Pulizia in ambienti sanitari [...]

Pulizia di ambienti non sanitari

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Misure preventive – igiene delle mani

La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, può ridurre il rischio di infezione.

Si raccomanda pertanto di posizionare appositi distributori di gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%, nei luoghi affollati (ad esempio: aeroporti, stazioni ferroviarie, porti, metropolitane, scuole, centri commerciali, mercati, centri congressuali).

Misure preventive quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, devono essere pubblicizzate tramite appositi materiali informativi esposti nelle summenzionate strutture.

Eliminazione dei rifiuti.

I rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291).



Allegato 3 – Procedure di Gestione delle Emergenze

Il presente allegato al piano operativo rappresenta il piano di emergenza ed evacuazione ed è a tutto il personale presente ed operante all'interno dell'area durante l'evento.

Le informazioni, per quanto riguarda le competenze sono affidate agli "incaricati", nel seguito identificati, cui spetta l'applicazione del piano di emergenza.

Norme di comportamento per tutto il personale al verificarsi di una situazione anomala (es. incendio, perdite di sostanze, malori di persone) le norme di buon comportamento sono le seguenti:

1. Tutti coloro che riscontrano una situazione pericolosa informeranno o faranno informare immediatamente il Coordinatore delle emergenze o un agente delle forze dell'ordine presso la postazione dedicate, indicando la natura dell'emergenza e l'area interessata.
2. Quando si è in presenza di un principio d'incendio, fermo restando quanto detto sopra, si potrà intervenire per spegnere o circoscrivere il focolaio solo se si è autorizzati dall'apposito patentino rilasciato dai VV.F., ovvero se si è a conoscenza delle caratteristiche e modalità d'uso degli estintori.
3. Non è consentito, su iniziativa personale richiedere l'intervento dei vigili del fuoco o altro organismo esterno tale iniziativa può essere intrapresa unicamente dagli incaricati.
4. All'attivazione del messaggio di allarme che identifica un'emergenza, dato dall'incaricato della gestione, ciascuno dovrà attenersi alle disposizioni impartite, abbandonando, senza indugio ma in maniera ordinata la struttura o area, utilizzando i percorsi di emergenza indicati e seguendo la segnaletica senza attardarsi per recuperare oggetti personali o per altri motivi.
5. Il personale di altre ditte eventualmente presente ed il pubblico non devono stazionare nell'area interessata. Gli operatori presenti e necessari si atterranno alle disposizioni pertinenti l'area stessa secondo le modalità indicate dal presente Piano; gli operatori non necessari alla gestione dell'emergenza dovranno ritornare ai propri compiti dopo aver ricevuto l'assenso all'allontanamento da parte del responsabile delle emergenze.
6. Il rientro nei luoghi dovrà avvenire solo previa autorizzazione del Responsabile delle emergenze o suo superiore.

Compiti del Responsabile per le emergenze

È la posizione alla quale devono far capo tutte le informazioni riguardanti l'evento.

Viene nominato o coincide con il responsabile del concorso - Presidente di commissione ed il suo nominativo è conosciuto dal personale presente.

In relazione all'entità dell'evento provvederà a:

- Far intervenire personale idoneo all'uso dei sistemi di estinzione;
- Provvedere all'evacuazione totale o parziale e/o a fornire eventuali informazioni relative all'emergenza;



- Disporre le chiamate dei VV.F., PS di autoambulanze o di altri soccorsi in relazione alla situazione di emergenza valutata;
- Disporre se necessario la chiamata di unità mediche esterne;
- Informare eventuali incaricati affinché effettuino le operazioni di loro competenza;
- Affiancare i VV.F. durante l'intervento fornendo tutte le informazioni del caso.

Personale vigilanza:

In caso di riscontro di situazioni di emergenza (es. incendio, esplosioni, allagamenti, ecc.):

1. Attivare se del caso i soccorsi;
2. Avvisare il personale reperibile;
3. Impedire l'accesso a tutti coloro che non sono addetti agli interventi di emergenza e facilitare invece l'accesso al personale di soccorso;
4. Attenersi alle disposizioni impartite dal responsabile

Compiti degli addetti alle squadre di pronto soccorso

Gli incaricati dell'attuazione delle misure di pronto soccorso interverranno prontamente a fronte di infortuni o malori che coinvolgono le persone presenti, nei casi previsti, i servizi preposti (servizio di pronto intervento sanitario 24 ore su 24 - tel. 118).

- dev'essere valutato lo stato di coscienza dell'infortunato;
- dev'essere mantenuto l'infortunato in posizione di sicurezza in attesa dei soccorsi esterni;
- dev'essere evitato qualsiasi intervento sull'infortunato da parte di persone non perfettamente individuate e qualificate (richiedere l'esibizione di documenti identificativi ai medici occasionali sopravvenuti).



INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI LUOGHI

Tali luoghi (locali chiusi, zone interne o zone esterne) sono dettagliatamente ed esaurientemente descritti e, relativamente a ciascuno di essi, sono riportati, in apposite tavole, tutti gli elementi necessari alla corretta gestione delle emergenze, e segnatamente:

- le caratteristiche dei luoghi con particolare riferimento alle vie di esodo e ai luoghi di raccolta;
- il sistema di rivelazione e di allarme incendio;
- il tipo, numero ed ubicazione delle attrezzature ed impianti di estinzione;
- l'ubicazione degli allarmi e della centrale di controllo;
- l'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica;
- l'ubicazione delle valvole di intercettazione delle adduzioni idriche;
- l'ubicazione delle valvole di intercettazione del gas e dei fluidi combustibili (qualora presenti).

Percorsi di ESODO e USCITE di EMERGENZA

Al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori e, più in generale, di tutte le persone eventualmente presenti in azienda, particolare attenzione è stata posta nella definizione dei percorsi d'esodo e delle uscite di emergenza.

Presupposto fondamentale, per assicurare la sicurezza dei lavoratori durante un'eventuale evacuazione, è la determinazione del numero massimo ipotizzabile di persone presenti nei luoghi del concorso, cioè l'affollamento prevedibile e che è di seguito riportato.

Nome	Luogo di partenza	Luogo raggiunto	Lungh. (m)	Largh. (m)	H min. (m)
Esodo A	Sala Interna	Piazzale esterno	20	>1.20	> 2.1
Esodo B	Sala Interna	Piazzale esterno	17	>1.00	>2.1
Esodo c	Sala Interna	Piazzale esterno	16	>1.00	>2.1

Il percorso effettivo per raggiungere un luogo sicuro è inferiore a 26 m.

AFFOLLAMENTO DEI LUOGHI

Nella SALA è prevedibile un numero di presenti pari a **60** persone;

L'affollamento prevedibile e l'individuazione dei luoghi sicuri e dei punti di raccolta sono stati presi in considerazione per la corretta ubicazione delle necessarie uscite di emergenza e per l'individuazione dei percorsi d'esodo, il tutto riportato nelle tavole grafiche allegate al presente piano.

Densità affollamento aree adibite allo svolgimento della prova: inferiore 0,2 persone/mq
Superficie locale: circa 400 mq

Affollamento massimo inferiore a 80 persone.

Le uscite di emergenza e i percorsi d'esodo sono segnalati e chiaramente identificati da apposita cartellonistica posizionata in maniera visibile.



CITTA' DELLO SPORT

PIANO OPERATIVO PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 PER IL CONCORSO PUBBLICO

LUOGO SICURO E PUNTI DI RACCOLTA

Nelle tavole grafiche sono individuati i punti di raccolta, ovvero i luoghi sicuri, presso i quali tutti i presenti si porteranno in caso di evacuazione.

I luoghi sicuri e i punti di raccolta sono segnalati e chiaramente identificati da apposita cartellonistica posizionata in maniera visibile; del caso in oggetto sono collocati all'esterno su spazio scoperto.

ACCESSO DEI MEZZI DI SOCCORSO

Per velocizzare l'accesso ai mezzi di soccorso esterno (auto pompa serbatoio dei vigili del fuoco, ambulanza, ecc.), gli accessi di seguito elencati, in caso di emergenza, devono essere mantenuti liberi dagli addetti al servizio di prevenzione e protezione all'uopo preposti.

ACCESSI DA UTILIZZARE PER I MEZZI DI SOCCORSO

I luoghi sono facilmente raggiungibili dalla viabilità pubblica da Via Casilina e Via John Fitzgerald Kennedy.

Nel luogo Sala Interna dell'edificio "Città dello Sport" è possibile accedere in caso di emergenza da:

- 1) INGRESSO Frontale – ingresso principale dell'edificio**
- 2) INGRESSO Posteriore – ingresso secondario posto sul retro dell'edificio**
- 2) INGRESSO Posteriore – ingresso secondario posto sul lato dell'edificio**

La struttura presenta un parcheggio esterno che circonda l'intera struttura accessibile dalla pubblica via.

MEZZI ED IMPIANTI ANTINCENDIO

DESCRIZIONE E REGOLE D'UTILIZZO DEI PRESIDI ANTINCENDIO

Di seguito, per ogni presidio antincendio adottato (mezzo o impianto di spegnimento), sono riportate una breve descrizione dello stesso e le regole di utilizzo in sicurezza a cui si attengono gli addetti, all'uopo individuati, o tutti i presenti in caso di necessità.

Estintori a polvere

Sono presenti estintori a polvere, chiamati anche "a secco", scelti per le buone caratteristiche dell'estinguente usato e perché si dimostrano di impiego pressoché universale.

In generale gli estintori a polvere sono utilizzati per lo spegnimento di principi di incendio di qualsiasi tipo, anche in presenza di impianti elettrici in tensione, e comunque in conformità alle istruzioni d'uso indicate dal fabbricante.

Essi, in particolare, sono utilizzati all'interno della azienda per lo spegnimento dei seguenti focolai:

- sostanze solide che formano braci (fuochi classe A);
- sostanze liquide (fuochi classe B);
- sostanze gassose (fuochi classe C);

PRIMA DELL'USO degli estintori a polvere è necessario:

- accertarsi della natura e della gravità dell'incendio;



- verificare che il tipo di estintore sia adatto alla classe di fuoco (avvalendosi all'uopo delle istruzioni d'uso dell'estintore);
- verificare che l'estintore sia idoneo, ovvero controllare che sia pressurizzato (l'indicatore del manometro deve essere nel campo verde), e che sia stato sottoposto al controllo semestrale (riportato sull'etichetta dell'estintore);
- assicurarsi che vi siano vie di fuga alle proprie spalle e, preferibilmente, l'assistenza di altre persone per l'opera di estinzione;
- nel caso il focolaio di incendio sia all'aperto, operare sopravento e più in generale tenere conto delle condizioni ambientali più favorevoli;

DURANTE L'USO degli estintori a polvere si devono rispettare le seguenti istruzioni:

- impugnare l'estintore;
- togliere la sicura tirando l'anello vicino all'impugnatura;
- portarsi alla giusta distanza dal fuoco;
- impugnare la manichetta erogatrice;
- premere a fondo la maniglia di erogazione dirigendo il getto alla base delle fiamme (tenere presente che la durata del funzionamento dell'estintore è molto breve, pochi secondi);
- in caso di spegnimento con più estintori, gli operatori si posizionano rispetto al fuoco con un angolo massimo di 90° al fine di non ostacolarsi e investirsi reciprocamente con i getti;
- il getto dell'estintore non deve mai essere rivolto contro le persone, anche se avvolte da fiamme, e, in tale evenienza, usare acqua, coperte o indumenti per soffocare le fiamme;
- dopo le operazioni di spegnimento allontanarsi dal locale chiudendo le aperture;

Estintori a CO2

Sono presenti estintori a CO2, scelti per lo spegnimento di principi di incendio anche in presenza di impianti elettrici in tensione e comunque in conformità alle istruzioni d'uso indicate dal fabbricante.

Essi, in particolare, sono utilizzati all'interno della azienda per lo spegnimento dei seguenti focolai:

- sostanze liquide (fuochi classe B);
- sostanze gassose (fuochi classe C);
-

PRIMA DELL'USO degli estintori a "CO2" è necessario:

- accertarsi della natura e della gravità dell'incendio;
- verificare che il tipo di estintore sia adatto alla classe di fuoco (avvalendosi all'uopo delle istruzioni d'uso dell'estintore);
- verificare che l'estintore sia idoneo, ovvero controllare che sia pressurizzato (l'indicatore del manometro deve essere nel campo verde), e che sia stato sottoposto al controllo semestrale (riportato sull'etichetta dell'estintore);
- assicurarsi che vi siano vie di fuga alle proprie spalle e, preferibilmente, l'assistenza di altre persone per l'opera di estinzione;
- nel caso il focolaio di incendio sia all'aperto, operare sopravento e più in generale tenere conto delle condizioni ambientali più favorevoli;

DURANTE L'USO degli estintori a "CO2" si devono rispettare le seguenti istruzioni:

- impugnare l'estintore;
- togliere la sicura tirando l'anello vicino all'impugnatura;
- portarsi alla giusta distanza dal fuoco;
- impugnare la manichetta erogatrice;
- premere a fondo la maniglia di erogazione dirigendo il getto alla base delle fiamme (tenere presente che la durata del funzionamento dell'estintore è molto breve, pochi secondi)
- in caso di spegnimento con più estintori, gli operatori si posizionano rispetto al fuoco con un



angolo massimo di 90° al fine di non ostacolarsi e investirsi reciprocamente con i getti;

- il getto dell'estintore non deve mai essere rivolto contro le persone, anche se avvolte da fiamme, e, in tale evenienza, usare acqua, coperte o indumenti per soffocare le fiamme (l'anidride carbonica (CO₂) uscendo dall'estintore passa dallo stato liquido allo stato gassoso e produce un notevole raffreddamento che può provocare ustioni da congelamento);
- quando il cono diffusore è collegato ad una manichetta flessibile e questa deve essere impugnata, durante l'erogazione, per dirigere il getto, si deve fare molta attenzione affinché la mano utilizzata o parte di essa non fuoriesca dall'apposita impugnatura isolante, per evitare ustioni da congelamento;
- fare attenzione a non investire motori o parti metalliche calde che potrebbero rompersi per eccessivo raffreddamento superficiale;
- dopo le operazioni di spegnimento allontanarsi dal locale chiudendo le aperture;

MEZZI E IMPIANTI ANTINCENDIO PRESENTI

Tutti i luoghi sono dotati di un adeguato numero di presidi antincendio, distribuiti in modo uniforme nell'area da proteggere e ubicati in posizione facilmente accessibile e visibile; appositi cartelli segnalatori, inoltre, ne facilitano l'individuazione anche a distanza; detti presidi, comunque, sono indicati in modo dettagliato sulle tavole grafiche allegate al presente documento.

Dotazione antincendio minima: n. 2 estintori a polvere e n. 1 estintore a CO₂.

I presidi antincendio sono sottoposti a regolari controlli e interventi di manutenzione, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

GESTIONE DELLE EMERGENZE SPECIFICHE

ISTRUZIONI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE SPECIFICHE

In questo capitolo sono definite le istruzioni operative e le procedure da utilizzare da parte di tutti i soggetti coinvolti, a vario titolo, nella gestione dell'emergenza.

La corretta esecuzione delle istruzioni e delle procedure di seguito elencate è basilare per la salvaguardia della salute e sicurezza delle persone presenti nel contesto aziendale.

PROCEDURA PER CHIAMATA DI EMERGENZA SANITARIA

Al verificarsi di un'emergenza sanitaria che richieda l'intervento di strutture di soccorso esterne, chiunque ne venga a conoscenza deve chiamare la centrale operativa di **EMERGENZA SANITARIA**; il numero da digitare, in qualsiasi momento del giorno e della notte, è il **118**. La chiamata deve essere condotta con calma fornendo con la maggiore chiarezza possibile tutte le informazioni richieste.

All'atto della chiamata specificare:

- il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica;
- la denominazione dell'azienda, il luogo dell'incidente, l'indirizzo completo e il numero di telefono da cui si effettua la chiamata;
- le indicazioni su come raggiungere il luogo;
- il tipo di attività in corso, con una breve descrizione della stessa;
- il tipo di infortunio verificatosi, con una breve descrizione della dinamica;
- le condizioni dell'infortunato o degli infortunati, se sono coscienti, se sono visibili emorragie,



fratture agli arti, ecc.

All'atto della chiamata, inoltre:

- chiedere il nome dell'operatore (nel caso fosse necessario richiamare) e interrompere la chiamata solo su richiesta dello stesso;
- annotare l'ora esatta della chiamata;

Prima dell'arrivo dei soccorsi predisporre quanto necessario per agevolare l'ingresso dei relativi mezzi.

All'arrivo dei soccorsi è opportuno che uno dei soccorritori si rechi presso il pronto soccorso, insieme all'infortunato, al fine di fornire informazioni dettagliate sulla dinamica dell'infortunio.

In "APPENDICE" è riportato il modello di chiamata di emergenza esposto in prossimità dei telefoni da utilizzare per la comunicazione delle emergenze.

PROCEDURA PER CHIAMATA AI VIGILI DEL FUOCO

Al verificarsi di un'emergenza che richieda l'intervento dei vigili del fuoco, chiunque ne venga a conoscenza deve chiamare la centrale operativa dei **VIGILI DEL FUOCO**; il numero da digitare, in qualsiasi momento del giorno e della notte, è il **115**.

All'atto della chiamata specificare:

- il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica;
- la denominazione dell'azienda, il luogo dell'incidente, l'indirizzo completo e il numero di telefono da cui si effettua la chiamata;
- le indicazioni su come raggiungere il luogo;
- il tipo di incendio (piccolo, medio, grande);
- la presenza di persone in pericolo (sì, no, dubbio);
- il locale o zona interessata dall'incendio;
- il tipo di materiale che brucia;
- il tipo di impianto antincendio esistente.

All'atto della chiamata, inoltre:

- chiedere il nome dell'operatore (nel caso fosse necessario richiamare) e interrompere la chiamata solo su richiesta dello stesso;
- annotare l'ora esatta della chiamata;

Prima dell'arrivo dei Vigili del Fuoco predisporre quanto necessario per agevolare l'ingresso dei relativi mezzi.

Al loro arrivo, tenersi a disposizione e collaborare con essi; fornire, con la massima esattezza possibile, ogni utile indicazione sull'ubicazione e natura dell'incendio, sulla destinazione dei locali interessati, sulle sostanze coinvolte, sull'esistenza e natura di altre possibili fonti di rischio limitrofe (serbatoi di infiammabili, tubazioni gas, sostanze tossiche o radioattive, ecc.), nonché sulla consistenza ed ubicazione delle risorse idriche.

In "APPENDICE" è riportato il modello di chiamata di emergenza esposto in prossimità dei telefoni da utilizzare per la comunicazione delle emergenze.

PROCEDURA PER CHIAMATA DI PRONTO INTERVENTO

Al verificarsi di un'emergenza che richieda la presenza del Pronto Intervento, chiunque ne venga a conoscenza deve chiamare la centrale operativa di **PRONTO INTERVENTO**; il numero da digitare, in qualsiasi momento del giorno e della notte, è il **112**.



All'atto della chiamata specificare:

- il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica;
- la denominazione dell'azienda, il luogo dell'incidente, l'indirizzo completo e il numero di telefono da cui si effettua la chiamata;
- le indicazioni su come raggiungere il luogo;
- il motivo della chiamata.

All'atto della chiamata, inoltre:

- chiedere il nome dell'operatore (nel caso fosse necessario richiamare) e interrompere la chiamata solo su richiesta dello stesso;
- annotare l'ora esatta della chiamata;

Prima dell'arrivo del Pronto Intervento predisporre quanto necessario per agevolare l'ingresso dei relativi mezzi.

In "APPENDICE" è riportato il modello di chiamata di emergenza esposto in prossimità dei telefoni da utilizzare per la comunicazione delle emergenze.

PROCEDURA PER INTERVENTO DI EMERGENZA INTERNA

ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Gli addetti che fronteggiano l'emergenza, secondo le specifiche attribuzioni di incarichi, si recano sul luogo dell'evento e:

- valutano se sia opportuno intervenire con le attrezzature di sicurezza in dotazione della struttura e, in caso positivo, intervengono avvalendosi;
- qualora ciò non sia possibile o si riveli inefficace, provvedono immediatamente, dopo avere chiuso le aperture dei locali, a chiamare i mezzi di soccorso esterno affinché questi intervengano;
- se necessario, e sentito il proprio responsabile, provvedono a disattivare l'alimentazione elettrica di rete e dei vari impianti attivi;

PROCEDURA PER INTERVENTO DI PRIMO SOCCORSO

Le presenti istruzioni sono da considerarsi delle semplici informazioni circa il comportamento da tenere in caso di infortunio o malore di persone all'interno dell'azienda.

Gli addetti al primo soccorso, nel caso vi siano persone infortunate o colpite da malore, devono prestare un primo soccorso ed assistenza all'infortunato usando i materiali e mezzi messi a disposizione e riportati in "APPENDICE".

Nell'ambito delle proprie competenze, gli addetti:

- non devono compiere, in nessun caso, interventi non conosciuti o non autorizzati sull'infortunato;
- non devono muovere l'infortunato, a meno che non sia necessario sottrarlo a ulteriori pericoli;
- non devono mai somministrare alcolici all'infortunato e, se è in stato di incoscienza, alcun tipo di bevanda;
- non devono mai prendere iniziative che siano di competenza del medico (ad esempio somministrare medicinali);
- devono prestare assistenza all'infortunato, nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi esterni, tranquillizzandolo;
- all'arrivo dei mezzi di soccorso medico esterni, devono comunicare la situazione dei feriti presenti ed eventualmente di quelli che ancora si trovino all'interno della struttura;



In "APPENDICE" è riportato il modello di chiamata di emergenza esposto in prossimità dei telefoni da utilizzare per la comunicazione delle emergenze.

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

La decisione di attivare la procedura d'evacuazione non deve essere presa con leggerezza in quanto può comportare rischi per i convenuti.

Occorre pertanto analizzare i vari aspetti connessi con l'esodo. Il tempo totale per un'evacuazione completa da un luogo in emergenza è infatti costituito dalla somma di alcuni tempi parziali:

- il tempo necessario per rilevare la situazione d'emergenza;
- il tempo necessario per diramare gli allarmi;
- il tempo che si può definire di preparazione all'evacuazione (assimilazione del segnale di allarme, eventuale richiesta di conferma, individuazione della via di esodo più opportuna, ecc.);
- il tempo indispensabile per percorrere lo spazio tra il luogo in cui ci si trova al momento dell'allarme ed il luogo sicuro più vicino.

La somma dei vari tempi può, a volte, essere dell'ordine di alcuni minuti; ciò in particolari emergenze può essere di pericolo per l'integrità fisica delle persone.

La procedura di evacuazione deve essere attuata in tutti i casi di pericolo generale e grave come:

- incendio grave;
- fuga di gas infiammabili;
- pericolo di crollo di strutture;
- terremoto;
- allagamento, alluvione.

La decisione di attuare l'evacuazione deve essere presa dal Responsabile.

E' utile ricordare che una situazione di pericolo genera sempre una forte tensione emotiva che, se abbinata ad un'ignoranza comportamentale, in situazioni di pericolo può facilmente tramutarsi in panico.

Uno stato di panico in un individuo o in un gruppo di individui può determinare conseguenze altamente negative per gli stessi:

- ostruzione delle uscite per assembramento presso di esse;
- mancata utilizzazione di tutte le uscite di sicurezza presenti nel luogo;
- confusione, disordine, tendenza ad allontanarsi dal pericolo in qualsiasi modo (lanci nel vuoto, ecc.);
- manifestazioni di sopraffazione ed aggressività.

ISTRUZIONI PER CHI AZIONA L'ALLARME

L'allarme viene dato a voce direttamente dal responsabile (rif. In appendice)

ISTRUZIONI PER IL PERSONALE

Il personale presente, avisato dell'emergenza in corso, provvede a:

- aprire le porte di emergenza presenti;
- impedire l'ingresso di altre persone;
- impedire il sostare delle persone in prossimità dell'uscita;



ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI ALL'EVACUAZIONE

Gli addetti guidano l'evacuazione dell'area interessata secondo le seguenti procedure e le istruzioni fornite di volta in volta dal responsabile:

- verificano la costante agibilità e l'assenza di materiale lungo le vie di fuga;
- assicurano l'agevole apertura delle porte di emergenza;

ISTRUZIONI PER TUTTI

Chiunque si trovi all'interno dell'area al momento della segnalazione di evacuazione deve attenersi alle seguenti indicazioni:

- mantenere la calma e, per quanto possibile, non farsi prendere dal panico;
- accertarsi che le apparecchiature e gli impianti siano in condizioni di sicurezza;
- uscire seguendo i percorsi indicati nell'apposita segnaletica e raggiungere obbligatoriamente il punto di raccolta;
- non abbandonare il punto di raccolta se non autorizzati;

PROCEDURA PER LE PERSONE INCAPACI DI MOBILITA' PROPRIA

ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI ALL'EVACUAZIONE

Ove nell'ambiente da evacuare sia presente una persona disabile o una persona che momentaneamente (per panico, svenimento, ecc.) sia incapace di mobilità propria di evacuazione, si può tentare un trasporto improvvisato con uno o più soccorritori e con metodi diversi, in base alle necessità di volta in volta valutate.

Trasporto da parte di una persona (metodo della stampella umana)

Il metodo è utilizzato per reggere un infortunato cosciente capace di camminare se assistito e ove non esistano impedimenti degli arti superiori.

L'addetto solleva la persona incapace di mobilità propria e la aiuta nell'evacuazione fungendo da stampella.

Trasporto con due persone (metodo del seggiolino)

Il metodo è utilizzato per reggere un infortunato che non possa utilizzare gli arti inferiori ma che in ogni caso sia collaborante.

Le operazioni da effettuare sono:

- i due operatori si pongono a fianco della persona da trasportare, ne afferrano le braccia e le avvolgono attorno alle loro spalle
- afferrano l'avambraccio del partner;
- uniscono le braccia sotto le ginocchia della persona da soccorrere ed uno afferra il polso dell'altro soccorritore;
- entrambe le persone sollevano l'infortunato coordinando tra loro le azioni di sollevamento in modo da non far gravare in modo asimmetrico il carico su uno dei soccorritori.

Metodo della slitta

Il metodo è utilizzato ove l'infortunato non sia cosciente o ove non sia possibile utilizzare i precedenti metodi e consiste nel trascinare l'infortunato sul suolo senza sollevarlo.

Controllo operazioni di EVACUAZIONE



ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI ALL'EVACUAZIONE

Gli addetti verificano che le operazioni precedentemente definite siano effettuate nel rispetto del piano e delle specifiche istruzioni riportate.

Il resoconto della procedura di evacuazione è effettuata compilando il modello di evacuazione presente in "APPENDICE".

GESTIONE DELLE EMERGENZE GENERALI

ISTRUZIONI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE DI CARATTERE GENERALE DELL'AZIENDA

In questo capitolo, complementare al capitolo "GESTIONE delle EMERGENZE SPECIFICHE", sono definite le istruzioni operative e le regole comportamentali da utilizzare da parte di tutti i soggetti coinvolti in eventi ragionevolmente prevedibili.

COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

PER TUTTI I PRESENTI

In caso di incendio, attenersi alle seguenti disposizioni:

- mantenere la calma;
- avvertire direttamente il datore di responsabile o il suo sostituto;
- interrompere immediatamente ogni attività;
- lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario;
- accertarsi che la via di fuga sia praticabile;

OVE LA VIA DI FUGA SIA PRATICABILE:

- uscire ordinatamente e con calma dall'ambiente in cui ci si trova;
- se il locale è invaso dal fumo procedere strisciando sul pavimento o andando carponi;
- chiudere bene le porte dopo il passaggio;
- seguire sempre le indicazioni dei cartelli verdi o delle luci verdi che portano alle uscite;
- non tornare indietro per nessun motivo né prendere iniziative personali;
- non appena raggiunto il punto di raccolta, non disperdersi ed attendere che il personale incaricato del controllo abbia verificato la situazione;
- attendere presso il punto di raccolta l'arrivo dei Vigili del Fuoco;
- rientrare nella struttura solo dopo che il responsabile o il suo sostituto abbiano dato indicazioni in tal senso;

OVE LA VIA DI FUGA NON SIA PRATICABILE:

- rimanere nell'ambiente in cui ci si trova;
- chiudere tutte le porte in direzione del focolaio;
- chiudere le fessure, crepe, serrature e buchi con stracci possibilmente bagnati;
- se il fumo o il fuoco provengano dall'esterno, chiudere le finestre;
- se il fumo o il fuoco provengano dall'interno dello stabile, aprire le finestre e richiamare l'attenzione;
- aspettare i soccorsi sdraiandosi sul pavimento e proteggendosi le vie respiratorie con fazzoletti possibilmente bagnati;



- non prendere iniziative personali;

OVE SI VERIFICHI UN INCENDIO CONTROLLABILE

Gli addetti devono attenersi alle seguenti disposizioni:

- identificare e comunicare al responsabile la posizione e l'evoluzione dell'incendio;
- valutare la natura e l'entità dell'evento anomalo individuato all'interno del settore di competenza e, se necessario, azionare l'allarme;
- intervenire con i mezzi antincendio per spegnere il focolaio;

OVE SI VERIFICHI UN INCENDIO NON CONTROLLABILE

Gli addetti devono attenersi alle seguenti disposizioni:

- identificare e comunicare al responsabile la posizione e l'evoluzione dell'incendio;
- azionare l'allarme;
- interrompere parzialmente o totalmente l'energia elettrica e il gas;
- in caso di evacuazione, coordinare la regolare attuazione della stessa e far sì che avvenga in modo ordinato;
- assistere durante l'evacuazione le persone disabili e verificare che nel piano/settore non siano rimaste persone;
- chiudere le porte dei locali ed in particolare quelle tagliafuoco delle scale protette e dei compartimenti;
- guidare le persone verso il punto di raccolta individuato;
- compilare il modulo di evacuazione;

INCENDIO DI MATERIALE COMBUSTIBILE (MATERIE PLASTICHE, CARTA E CARTONE PER IMBALLI, LEGNO DEI BANCALI, FIBRE TESSILI, ECC.) o INFIAMMABILE (in piccola quantità)

All'interno dei luoghi spesso si vengono a creare degli accumuli di materiale combustibile: in molti casi la distrazione, la negligenza nell'uso di fiamme libere, la scarsa manutenzione delle apparecchiature e soprattutto il fumare in aree ove è proibito farlo può provocare dei principi d'incendio che normalmente si possono estinguere con gli estintori portatili.

Di seguito vengono illustrate le azioni da intraprendere nel caso in cui si dovesse fronteggiare un focolaio d'incendio.

Avvertire immediatamente il personale preposto.

- gli incaricati, prima di intervenire si accertano che i materiali coinvolti non producano fumi tossici: se i fumi possono essere tossici o nocivi si adottano idonee precauzioni (per esempio autorespiratori);
- intervenire immediatamente con un estintore portatile;
- soffocare eventualmente le fiamme con stracci, coperte ignifughe, sabbia, ecc;
- allontanare il materiale combustibile che si trova nelle vicinanze;
- non usare acqua o liquidi schiumogeni prima di aver tolto l'elettricità;

INCENDIO DI QUADRO ELETTRICO O APPARECCHIATURE



Nel caso in cui si dovesse verificare un principio d'incendio di un quadro elettrico o di apparecchiature, chiunque si viene a trovare nelle vicinanze della zona interessata, ha il compito di avvertire immediatamente il Responsabile.

A questo punto gli interventi più importanti vengono presi dagli incaricati, i quali:

- tolgono tensione al quadro o al macchinario agendo sull'interruttore generale a monte dello stesso;
- intervengono con estintori portatili idonei all'intervento su apparecchiature elettriche sotto tensione (per questa situazione specifica sono da preferirsi estintori a CO₂ o a polvere) in funzione dell'entità dell'incendio: durante l'intervento è possibile soffocare le fiamme anche con stracci, coperte o sabbia, allontanando eventualmente il materiale combustibile presente nelle immediate vicinanze.

E' di fondamentale importanza non intervenire con acqua o liquidi schiumogeni prima di aver tolto l'elettricità.

Comportamento in caso di TERREMOTO

In caso di terremoto, attenersi alle seguenti disposizioni:

- mantenere la calma;
- non precipitarsi fuori;
- restare nell'ambiente in cui ci si trova, evitando di sostare al centro degli ambienti, e disporsi vicino ai muri portanti e sotto le architravi, lontano da oggetti che possano cadere;
- allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, ecc;
- dopo la scossa, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio in modo ordinato con le medesime modalità illustrate per il caso di incendio;
- utilizzare le regolari vie di esodo;
- recarsi al più presto nella zona di raccolta prestabilita;
- all'esterno dell'edificio, allontanarsi dallo stesso e da altri edifici vicini, dai cornicioni, alberi, lampioni, linee elettriche e quant'altro cadendo possa causare ferite, portandosi in ampi piazzali lontani da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento cessi;
- non avvicinarsi ad animali spaventati;

Il personale incaricato, prima di abbandonare il fabbricato, chiuderà l'alimentazione del gas, idrica ed elettrica.

Comportamento in caso di CROLLO

In caso di crollo, attenersi alle seguenti disposizioni:

- ove coinvolti, cercare di liberarsi con estrema calma e cautela in quanto ogni movimento potrebbe far cadere altre parti peggiorando la situazione;
- ove non sia possibile liberarsi, cercare di ricavarci una nicchia nella quale respirare e risparmiare fiato e forze per chiamare i soccorritori;
- ove non coinvolti nel crollo e nell'impossibilità di portare soccorso agli altri, abbandonare l'edificio con calma evitando movimenti, vibrazioni o ulteriori crolli;
- allontanarsi dall'edificio e recarsi nei luoghi di raccolta;

Comportamento in caso di FUGA di GAS

In caso di fuga di gas, attenersi alle seguenti disposizioni:

- evitare la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;



- verificare se vi siano cause accertabili di perdita di gas (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni flessibili, ecc.);
- interrompere l'erogazione di gas dal contatore esterno;
- respirare con calma e, se fosse necessario, frapporre tra la bocca e il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido;
- mantenersi il più possibile lontano dalla sorgente di emissione del gas;
- aerare il locale aprendo tutte le finestre;
- non effettuare alcuna operazione su apparecchiature ed interruttori elettrici;
- evacuare l'ambiente seguendo le vie di fuga segnalate, non utilizzando ascensori, ma unicamente le scale;

Ove a seguito della fuga di gas si verifichi un crollo o un incendio, ci si atterrà alle specifiche disposizioni.

Comportamento in caso di ALLUVIONE

In caso di alluvione, attenersi alle seguenti disposizioni:

- interrompere immediatamente dal quadro generale l'energia elettrica;
- evitare di attraversare gli ambienti interessati dall'acqua, a meno che non si conoscano perfettamente il luogo, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni;
- evitare di allontanarsi dallo stabile quando la zona circostante sia completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel rischio di trascinamento violento da parte delle stesse;
- attendere, pazientemente, l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta;
- nell'attesa, munirsi, se possibile, di oggetti galleggianti (tavole di legno, contenitori plastici chiusi ermeticamente, bottiglie, pezzi di polistirolo, ecc.);
- non permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali;

Comportamento in caso di TROMBA d'ARIA

In caso di tromba d'aria, attenersi alle seguenti disposizioni:

- porsi lontano da finestre, porte o da qualunque altra area per evitare possibili cadute di vetri, arredi, ecc. e sostare, ove possibile, in locali senza finestre;
- prima di uscire dallo stabile interessato dall'evento, accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di cadere;

COMPORTAMENTO IN CASO DI ESPLOSIONI NELLE AREE ESTERNE

In caso di esplosioni che interessino aree esterne o aree di pertinenza dell'azienda, attenersi alle seguenti disposizioni:

- non abbandonare il proprio posto e non affacciarsi alle finestre;
- vietare l'uscita delle persone dai locali in cui si trovano;
- spostarsi dalle porzioni del locale allineate con finestre e con porte esterne o che siano sottostanti ad oggetti sospesi (lampadari, quadri, altoparlanti, ecc.) e concentrarsi in zone più sicure (ad esempio tra la parete delimitata da due finestre o sulla parete del locale opposta a quella esterna);
- mantenere la calma e non condizionare i comportamenti altrui con isterismi ed urla;
- rincuorare ed assistere i colleghi in evidente stato di maggior agitazione;
- controllare la presenza di ospiti e fornire loro notizie tranquillizzanti sull'evolversi della



CITTA' DELLO SPORT

PIANO OPERATIVO PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 PER IL CONCORSO PUBBLICO

situazione;

- attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli addetti alla gestione dell'emergenza;





CITTA' DELLO SPORT

PIANO OPERATIVO PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 PER IL CONCORSO PUBBLICO

APPENDICE

In questa appendice sono riportati tutti quegli elementi ritenuti opportuni per una più adeguata gestione delle emergenze.

Numeri di EMERGENZA

EVENTO	CHI CHIAMARE	SOCCORSI ESTERNI	
		Numero	Sede
Incendio, crollo, fuga di gas:	Vigili del Fuoco	115	
Ordine pubblico:	Carabinieri	112	
	Polizia di Stato	113	
	Polizia Municipale	06 95 96 570	
Infortunio:	Pronto soccorso sanitario	118	
Acea		800-130-335	
Enel		803500	

Modello di CHIAMATA di EMERGENZA

Nel presente modello di chiamata di emergenza sono riportati sinteticamente tutti i dati che occorre fornire al soccorritore allorché si verifichi un'emergenza e si effettui la relativa chiamata; esso va esposto in modo ben visibile nei luoghi da dove viene inoltrata la chiamata.

DATI	
NOMINATIVO	<i>(nome e qualifica di chi sta chiamando, es: Mario Rossi)</i>
TELEFONO DA	<i>(comunicare l'indirizzo preciso, il numero di telefono)</i>
PRESSO LA SEDE DEL CONCORSO SI E' VERIFICATO	<i>(descrizione sintetica dell'evento)</i>
SONO COINVOLTE	<i>(indicare il numero di eventuali persone coinvolte)</i>
AL MOMENTO LA SITUAZIONE E'	<i>(descrivere sinteticamente la situazione attuale)</i>



CITTA' DELLO SPORT

PIANO OPERATIVO PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 PER IL CONCORSO PUBBLICO

Modulo di EVACUAZIONE

Ad esodo avvenuto, il responsabile dopo aver effettuato una verifica dei presenti nel punto di raccolta, accertando se vi siano dispersi e/o danni alle persone, compila il presente modulo. I nominativi degli eventuali dispersi e feriti è comunicato urgentemente alle squadre di soccorso esterne.

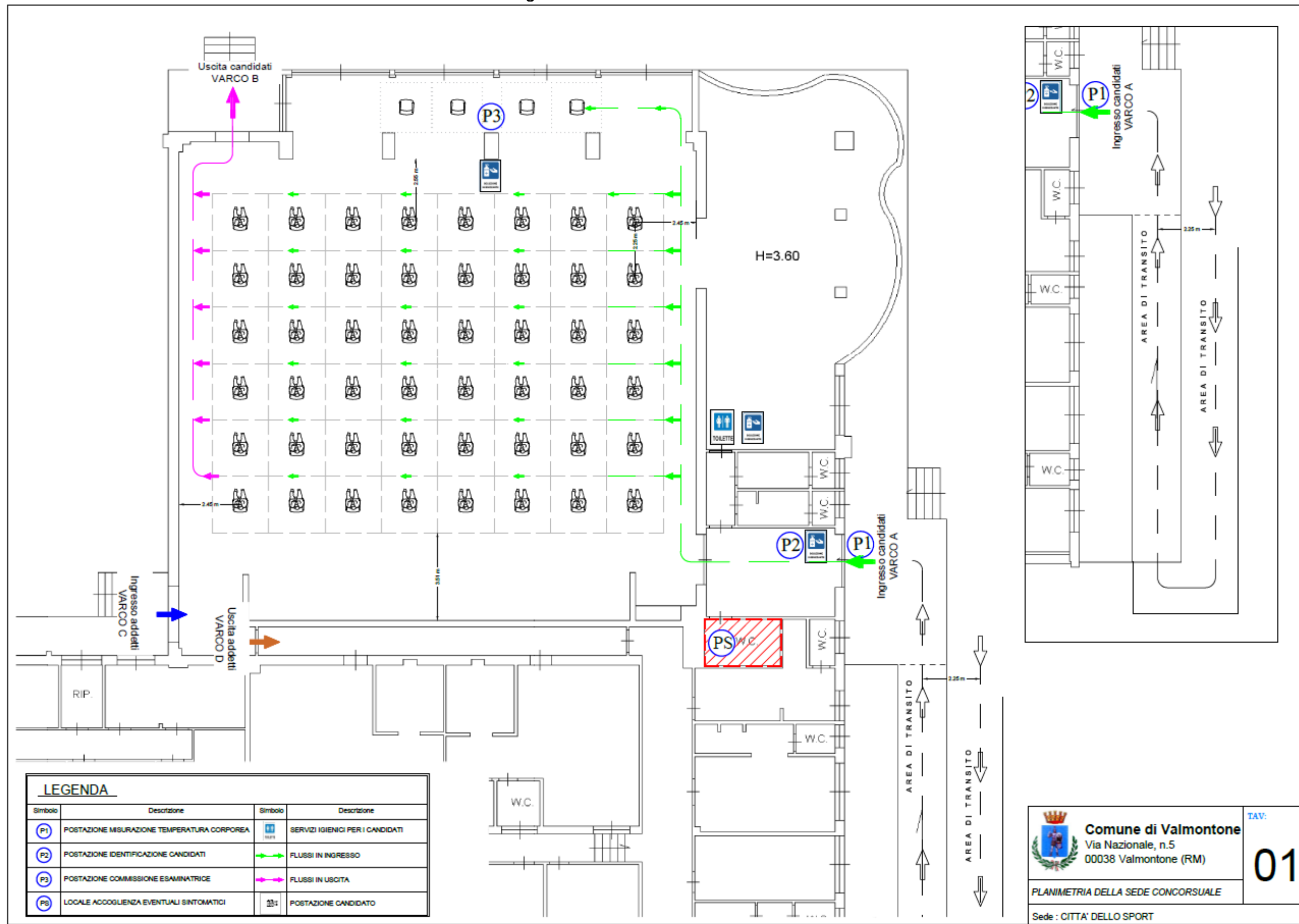
EVENTO	CONCORSO PUBBLICO
LUOGO DELL'EVENTO	CITTA' DELLO SPORT - VALMONTONE
PUNTO DI RACCOLTA	
PERSONE EVACUATE	
FERITI	
PRESUNTI DISPERSI	
NOMINATIVO COORDINATORE	
NOMINATIVO FERITI	
FIRMA	



CITTA' DELLO SPORT

PIANO OPERATIVO PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-2019 PER IL CONCORSO PUBBLICO

Allegato 4 – Planimetria sede concorsuale





CITTA' DELLO SPORT

PIANO OPERATIVO PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-2019 PER IL CONCORSO PUBBLICO

Allegato 5 – Planimetria evacuazione

